

Prefazione

Giorgetta Bonfiglio-Dosio, Walter Panciera

Avremmo voluto offrire ai nostri amici Sandra e Achille, che ci hanno prematuramente lasciato, molto più di questa piccola raccolta di saggi e soprattutto pubblicarla con maggiore sollecitudine, come segno di gratitudine per la qualità delle loro ricerche, la dedizione nella formazione dei giovani, l'intelligenza nel comprendere quello che i documenti solo suggeriscono, l'originalità nell'interpretare il passato. Restano qui uniti in questo nostro modesto ricordo come uniti sono stati nella loro esistenza e nei comuni interessi di studio e di lavoro.

Achille Olivieri, brisighellese di nascita ma padovano di formazione, è stato un originale interprete di un filone di studi di storia delle mentalità e di storia religiosa, che ha coniugato l'interesse per l'eterodossia a una vigile e sempre puntuale attenzione verso il dibattito culturale e la riflessione sull'operazione storiografica. Sandra Secchi Olivieri, nata veneziana ma con robuste origini sarde, anch'ella culturalmente padovana, ha contribuito dal canto suo ad approfondire la nostra conoscenza di importanti figure delle istituzioni e, quasi da antesignana, dei tormentati percorsi dell'identità femminile in epoca moderna, spesso legati com'è ovvio alla dimensione religiosa e familiare. Entrambi, l'uno nella Facoltà di Lettere, l'altra in quella di Scienze della formazione, hanno svolto sempre con generosità e abnegazione il loro magistero, sia nei confronti degli studenti sia per quanto riguarda la collaborazione e il sostegno sempre pronto verso i colleghi.

Mille ostacoli hanno remato contro la realizzazione di questo piccolo ricordo del rapporto di colleganza e amicizia che ci legava. Abbiamo fatto quello che abbiamo potuto, nonostante gli impegni, gli affanni, la perenne scarsità del tempo tiranno e, infine, le vicissitudini di quest'ultimo periodo di rarefazione di ogni genere di legame, la pandemia. Abbiamo comunque voluto riunire tutti assieme colleghi, amici e allievi, per celebrare come in

un immaginario convivio uno stile di vita, una filosofia della ricerca e un impegno che ci ha un tempo accomunato, pur nelle differenti strade intraprese da ciascuno.

Rimanga questo un omaggio umile, ma affettuoso alla calda umanità di Sandra e Achille, oltre che alla loro riconosciuta attività di studiosi e di docenti.